
Introduzione

La natura, i fini e la struttura del *Thesaurus* sono spiegati nel handout 0, quello che corrisponde al video introduttivo.

In sintesi, il principio è questo: quando uno studioso giunge alla conclusione (o quasi: non si conclude mai) della sua vita professionale, quello che ha contribuito è sparso in maniera casuale in biblioteche e riviste, e in gran parte è fuori commercio. Solo lui o lei sa quello che ha scritto e dove sono state pubblicate le versioni conclusive di lunghi percorsi di approfondimento ed evoluzione. E, soprattutto, solo lui o lei sa quali sezioni del suo pluridecennale lavoro hanno dato un contributo significativo per il tempo in cui furono pubblicate.

Diventa quasi una sorta di imperativo scientifico fare una sintesi 'definitiva' e autentica delle proprie idee, usando il pronome 'io', che comporta assunzione diretta di responsabilità, al posto dell'impersonale o del 'noi' tipico della ricerca scientifica, che è sempre collettiva, frutto di una comunità, anche quando vi contribuisce una persona specifica.

Questo è ciò che ho fatto in questo *Thesaurus di Linguistica Educativa*:

- a. ho riflettuto su oltre 40 anni di studio, individuando alcuni punti in cui mi pare di aver dato un contributo originale, di quelli che hanno fatto procedere la riflessione generale;
- b. per ciascuno di questi 16 punti ho realizzato un video – linkato direttamente a questo testo –, e quindi raggiungibile facilmente: io, in prima persona, spiego cosa ho cercato di fare e, come si suol dire, ‘ci ho messo la faccia’, anche laddove si tratta di posizioni assai poco condivise dalla comunità edulinguistica italiana;
- c. ad ogni video corrisponde un handout da seguire mentre lo si guarda, una ‘scaletta’ ma anche uno strumento per chiarire alcune affermazioni, e per offrire strumenti di approfondimento; questo non è un volume giustapposto a dei video: testo e video sono integrati;
- d. gli strumenti di approfondimento sono linkati: sono oltre 50 saggi in pdf degli ultimi 15 anni, quindi riportano le versioni più recenti di studi che, magari, sono cominciati negli anni Settanta o Ottanta del Novecento.

Questo è il *mio* thesaurus scientifico, cioè la mia eredità di pensiero e azione: spero ne faccia germinare altri, di colleghi edulinguisti ma anche di altre discipline, perché oggi la tecnologia ci consente di offrire questo ultimo (o quasi...) servizio alla nostra famiglia scientifica, e non farlo non mi pare etico.

